



FOGLIO SETTIMANALE

5 - 11 agosto

IN PARROCCHIA...

LUNEDÌ 5 Nm 11,4b-15; Sal 80; Mt 14,13-21	ORE 8.00: S.MESSA Valdameri Pierino e genitori ORE 18.00: S.MESSA Pietro, Angela, Rosolo e Bianca
MARTEDÌ 6 Dn 7,9-10. 13-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Lc 9,28b-36	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA ORE 21.00: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 7 Nm 13,1-3a.25 – 14,1.26-30.34-3 5; Sal 105; Mt 15,21-28	ORE 8.00: S.MESSA Stefano e Cesarina ORE 18.00: S.MESSA Spinelli Angelo e Giovanni
GIOVEDÌ 8 Nm 20,1-13; Sal 94; Mt 16,13-23	S. DOMENICO GUZMAN ORE 8.00: S.MESSA don Giovanni e Franco ORE 18.00: S.MESSA
VENERDÌ 9 Os 2,16b.17b. 21-22; Sal 44; Mt 25,1-13	S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE ORE 8.00: S.MESSA Pagani Felice e Rosa ORE 18.00: S.MESSA
SABATO 10 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26	S. LORENZO ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Defunti Famiglia Bongiorno
DOMENICA 11 Sap 18,6-9; Sal 32; Eb 11,1-2.8-19; Lc 12,32-48	XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Stefano, Marinella e Madre Liliana ORE 10.30: S.MESSA Antonino ORE 17.20: Vespro e Benedizione Eucaristica ORE 18.00: S.MESSA Santo e Sebastiano

- **Martedì 6, ore 21.00:** Adorazione Eucaristica in ascolto della Parola.
- **Da quasi tre mesi** la famiglia di Luca, Chiara e bimbi si trova in Perù. Il loro servizio è principalmente nell'ambito educativo. Noi comunità di Ombriano volevamo appoggiare un progetto da loro proposto, che consiste nella ristrutturazione e ampliamento di una vecchia scuola materna, specificatamente nella costruzione di una tettoia, che permetta ai bambini di essere al riparo durante le loro attività. Chi volesse contribuire può farlo tramite don Mario, un membro del nostro gruppo missionario oppure nella cassetta in chiesa dedicata a questo progetto. *La raccolta deve concludersi in occasione della nostra festa patronale del 15 agosto, così da poter consegnare quanto raccolto ai genitori di Chiara che si recheranno a trovarli in Perù.*
- **Per quanti lo desiderano** è disponibile il nuovo volume per una visita guidata alla nostra chiesa parrocchiale (*offerta libera*)

Per questo tempo estivo l'orario delle messe domenicali
sarà il seguente:
8.30; 10.30; 18.00

La Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca (12,13-21)

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?»».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: “Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!”.

Ma Dio gli disse: “Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?”. Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Riflessione

Il messaggio essenziale del Vangelo di oggi è talmente chiaro che, in realtà, non ha bisogno di interpretazione: “Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché la vita di un uomo non dipende dai suoi beni”. E “arricchitevi davanti a Dio!”. Ma, siccome conquistare dei beni è un'aspirazione fondamentalmente umana, vale quindi la pena entrare nei dettagli della parabola del ricco stolto raccontata da Gesù.

La ricchezza conferisce agli uomini una certa sicurezza, permette loro di disporre della propria vita, di non dipendere completamente dagli altri o dallo Stato, di organizzare la propria sfera di vita, di occuparsi di cose che fanno loro piacere, di concretizzare grandi missioni o grandi scopi.

In questa misura, i beni sono necessari per una giusta esistenza. Gesù non mette in questione il buon impiego dei beni e delle ricchezze. Ma afferma che beni e ricchezze portano gli uomini a sentirsi lontani da Dio e dal prossimo, a pensare di essere assicurati contro la miseria, la vecchiaia e la morte e a soddisfare i piaceri di questo mondo. E ancora, per molti uomini, il successo materiale è il simbolo della benedizione di Dio. Pensano di avere compiuto bene il loro ruolo nella vita quando acquisiscono ricchezza e considerazione. E che Dio non possa pretendere di più da loro. Ora, anche per essi, il principale comandamento è l'ultimo criterio che permetterà di giudicare la loro vita. Ecco perché la ricchezza deve essere per ognuno un mezzo di azione: un mezzo per impegnarsi per gli altri. Aiutando coloro che sono nello sconforto e condividendo con generosità, si sarà veramente ricchi: ricchi agli occhi di Dio.

Preghiamo

O Dio, Padre, principio e fine di tutte le cose, che in Cristo tuo Figlio ci hai chiamati a possedere il regno,

fa' che operando con le nostre forze a sottomettere la terra non ci lasciamo dominare dalla cupidigia e dall'egoismo, ma cerchiamo sempre ciò che vale davanti a te.

Per Cristo nostro Signore.

Amen